

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 24

Data: 13.02.2015

Oggetto: Richiesta di riconoscimento stato di calamità naturale in seguito alle intense piogge dal 31 gennaio al 4 febbraio 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno tredici, del mese di febbraio, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 18,00. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
AVOLIO TOMMASO	Assessore	NO
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
IN CARICA N. 4	PRESENTI N. 3	ASSENTI N. 1

IN PROSECUZIONE. Assume la presidenza il Sindaco, avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo, Dott. Giancarlo Sirimarco.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE le eccezionali avversità atmosferiche accompagnate da intensa pioggia, che dal 31 gennaio al 4 febbraio 2015 hanno interessato in maniera considerevole il Comune di Fagnano Castello, provincia di Cosenza, provocando movimenti franosi accentuatesi e verificatesi a causa delle intense piogge e causando notevoli disagi per la popolazione e per le attività produttive locali.

CHE l'Ente è in attività continua ed ininterrotta per dare una risposta in termini di servizi ai cittadini.

CHE le abbondanti precipitazioni, hanno devastato e stanno devastando l'intero territorio comunale con danni ingenti sia ai privati cittadini che agli impianti e servizi comunali.

CHE ingenti sono le segnalazioni di privati cittadini che hanno subito danni a immobili e terreni.

PRESO atto della relazione ricognitoria del Comando della Polizia Locale prot. 48/P.L. dell'11.2.2015 che le zone interessate da movimenti franosi accentuatesi e verificatisi a causa delle intense ultime piogge sono:

- Frazione San Lauro, località Manche nei pressi del terreno condotto a terratico dal signor Capparelli Giovannino.
- Strada Provinciale 112 località San Angelo, vicino proprietà eredi Giglio Francesco.
- S.P. 112 località Cafaro, vicino proprietà Giglio Luigi.
- S.P. 112 località Paduli nei pressi della proprietà Parise Giovanni.
- S.P. 112 sottostante il cimitero.
- Madonna delle Grazie proprietà interessate Caprino Gennaro, Iaconianni Gaetano e Rogato Franco.
- Strada Comunale Pietrocurti-Mazzarella in località Monaci nei pressi delle proprietà De Rose-Speranza.
- S.P. 270 località san Antonio, proprietà De Rese-Avolio.
- S.P. 270 nei pressi delle abitazioni Scalise-Marasco in località Laccara.
- S.P. 270 località Ferraro nei pressi delle proprietà Formoso-Avolio.
- Strada comunale Molino, località Curnale.
- Via Madre Teresa di Calcutta nei pressi dell'abitazione eredi Quintieri Arturo.
- Località Mirabello nei pressi del capannone eredi Quintieri Pantaleo.
- Strada comunale Mallamo-Martino proprietà Aloia Lorenzo.
- Strada comunale Cirifusolo-Sponze località Piano Arena e Piano Zanche.
- Cedimento canalone raccolta acque piovane tra Via Mafalda di Savoia e Via delle Civiltà Mediterranee nei pressi delle proprietà Formoso-Sbarra.
- Località Pietra Carusa soprastante l'immobile di Fragale Mario.

DATO ATTO che esistono tutti i presupposti perché venga dichiarato lo stato di calamità naturale del territorio comunale;

CHE la richiesta è frutto di un approfondita analisi dei danni causati dagli eventi atmosferici abbattutesi sull'intero territorio comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D.Lgvo 267/2000;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge,

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

DI RICHIEDERE, per le ragioni in premessa esposte, agli organi competenti, **il riconoscimento dello stato di calamità naturale** del territorio comunale per tutti i danni subiti da parte dell'Ente Comune, dei privati cittadini, delle attività produttive, per le abbondanti eccezionali piogge che si sono verificate dal 31 gennaio al 4 febbraio 2015 e che hanno provocato movimenti franosi di notevole intensità come da elenco sotto riportato:

- Frazione San Lauro, località Manche nei pressi del terreno condotto a terratico dal signor Capparelli Giovannino.
- Strada Provinciale 112 località San Angelo, vicino proprietà eredi Giglio Francesco.
- S.P. 112 località Cafaro, vicino proprietà Giglio Luigi.
- S.P. 112 località Paduli nei pressi della proprietà Parise Giovanni.
- S.P. 112 sottostante il cimitero.
- Madonna delle Grazie proprietà interessate Caprino Gennaro, Iaconianni Gaetano e Rogato Franco.
- Strada Comunale Pietrocurti-Mazzarella in località Monaci nei pressi delle proprietà De Rose-Speranza.
- S.P. 270 località san Antonio, proprietà De Rese-Avolio.
- S.P. 270 nei pressi delle abitazioni Scalise-Marasco in località Laccara.
- S.P. 270 località Ferraro nei pressi delle proprietà Formoso-Avolio.
- Strada comunale Molino, località Curnale.
- Via Madre Teresa di Calcutta nei pressi dell'abitazione eredi Quintieri Arturo.
- Località Mirabello nei pressi del capannone eredi Quintieri Pantaleo.
- Strada comunale Mallamo-Martino proprietà Aloia Lorenzo.
- Strada comunale Cirifusolo-Sponze località Piano Arena e Piano Zanche.
- Cedimento canalone raccolta acque piovane tra Via Mafalda di Savoia e Via delle Civiltà Mediterranee nei pressi delle proprietà Formoso-Sbarra.
- Località Pietra Carusa soprastante l'immobile di Fragale Mario.
-

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ciascuno per le competenze istituzionali, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, al Presidente della Regione Calabria, agli Assessorati Ambiente e Lavori Pubblici della Regione Calabria; alla Provincia di Cosenza, al Prefetto di Cosenza;

DI TRASMETTERE copia del provvedimento al responsabile del Servizio Tecnico, per gli atti di competenza.

DI DICHIARARE, con successiva votazione unanime, la deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.